



Trattare con cura!

a cura della rete dei GAS bergamaschi

Indice

- *Come si compra*
- *La qualità*
- *Oltre il prezzo*
- *I consumi*
- *I Gruppi di Acquisto Solidale*



Si compra guardando:

Convenienza / prezzo

- il 34% sceglie il prodotto più economico;
- 3 su 4 sono sensibili alle promozioni.

Marca / immagine

- il 64% esprime forte legame con le marche note;
- il 57% predilige l'abbigliamento griffato

Comodità, praticità nell'acquisto

Rapporto "qualità/prezzo"



Condizionati da:

- ❑ Le opinioni o consigli dei conoscenti (il 59%)
- ❑ Informazioni varie:
internet, libri, giornali, media, ecc.
- ❑ Messaggi promozionali / pubblicitari



La pubblicità

“ L’obiettivo non è convincere sulla base di validi motivi (qualità del prodotto, effettiva utilità) che richiederebbe troppo tempo, ma condizionarci facendo appello alle nostre emozioni, facendoci sentire inadeguati o anche, più semplicemente, creando intorno a quel prodotto un clima di simpatia, di allegria e/o condivisione”

Dott.sa Anna Oliverio Ferraris, esperta di processi evolutivi



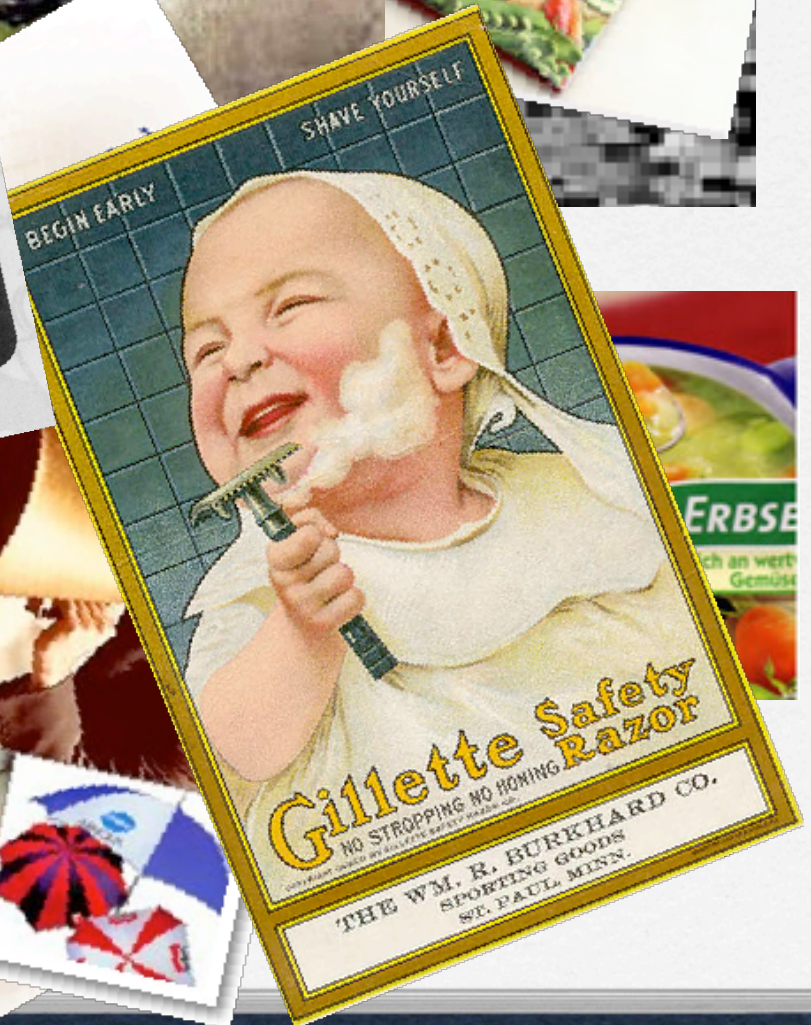
Publicità: alcuni numeri

L'intera spesa pubblicitaria del 2008 in Italia è stata pari a 10 miliardi di Euro.

Un terzo della pubblicità televisiva riguarda prodotti alimentari

Domanda scontata: come si recuperano questi "investimenti"???

UPA (Utenti Pubblicità Associati) - Luglio 2009





Trattare con cura!

a cura della rete dei GAS bergamaschi

Dietro l'immagine, come "misurare" la qualità di un prodotto?

L'80% degli acquirenti guarda l'etichetta del prodotto controllando:

- la data di scadenza (62%), gli ingredienti (45%), il luogo di provenienza e origine (30%)

Inchiesta IPSOS, 2009

- Ma qual è la nostra "competenza" nel leggere un'etichetta?
- E poi: in etichetta troviamo tutti i componenti presenti nel prodotto?



Cosa conosciamo in merito a:

- Nitriti
- Nitrati
- Polifosfati
- Additivi
- Antiossidanti
- Coloranti
- Conservanti
- Correttori di acidità
- Addensanti
- Emulsionanti
- Stabilizzanti
- Aromatizzanti
- Gelificanti
- Edulcoranti
- OGM
- ...



Nel 2008 la quantità di principi attivi contenuta nei pesticidi per coltivare frumento tenero è aumentata del 132%.

Per il mais del 216% (rispetto all'annata 2000/2001).

Per le mele sono necessari 53kg di sostanze chimiche per ettaro.

Rapporto ISTAT - Novembre 2009

In Italia, nel 2008, sono state vendute 149.900 tonnellate di pesticidi

ISTAT

Il 54% è stato irrorato sui campi dell'Italia settentrionale

Greenpeace



Nel nostro paese il 57,3% delle acque superficiali contiene tracce di pesticidi.

Per le falde sotterranee la contaminazione riguarda il 31,5%.

Fonte: rapporto ISPRA - dicembre 2008



Ogni anno, assieme al cibo, ciascuno di noi
ingoià **12 Kg di sostanze chimiche.**

Fonte: Medicinaecologica



Trattare con cura!

a cura della rete dei GAS bergamaschi

Oltre il "prezzo"

- 3 italiani su 4 sono sensibili alle promozioni, per lo più nella grande distribuzione organizzata (73%).
- Il 54% confronta i prezzi fra i diversi punti vendita.
- Il 34% risparmia scegliendo il prodotto più economico.

Inchiesta IPSOS - Novembre 2009)



Ma sappiamo cosa c'è dietro al "prezzo"?

Il lavoro viene incluso fra i "costi", non è più considerato un diritto/dovere ed è stato trasformato in una zavorra monetaria da ridurre il più possibile ...

Nella logica dominante, prezzi, costi e ricavi si dovrebbero aggiustare da soli in base all'andamento del mercato.

A livello planetario, le multinazionali manipolano il rapporto domanda/offerta con logiche speculative aggirando il rispetto dell'etica.



Il walzer delle merci

Sempre alla ricerca dei costi più bassi e dei ricavi più alti, ci troviamo così di fronte a un frenetico movimento di merci da un capo all'altro del pianeta.





porto di Singapore

L'80% delle merci viaggia sul mare con l'impiego di circa 200 milioni di container (TEU - twenty-foot Equivalent Unit) all'anno.

Il totale delle merci spostate è di 5,4 miliardi di tonnellate.

Altraeconomia

Il risultato è una concorrenza spietata che va innanzitutto ad intaccare l'anello più debole: il lavoratore.

Nel corso del 2009, per l'agricoltura italiana, il reddito per occupato è crollato del 25,3%.



Il latte viene pagato alla stalla circa 35 centesimi al litro e nel 2008 sono arrivati in Italia, dall'estero, 1,3 miliardi di litri di latte.

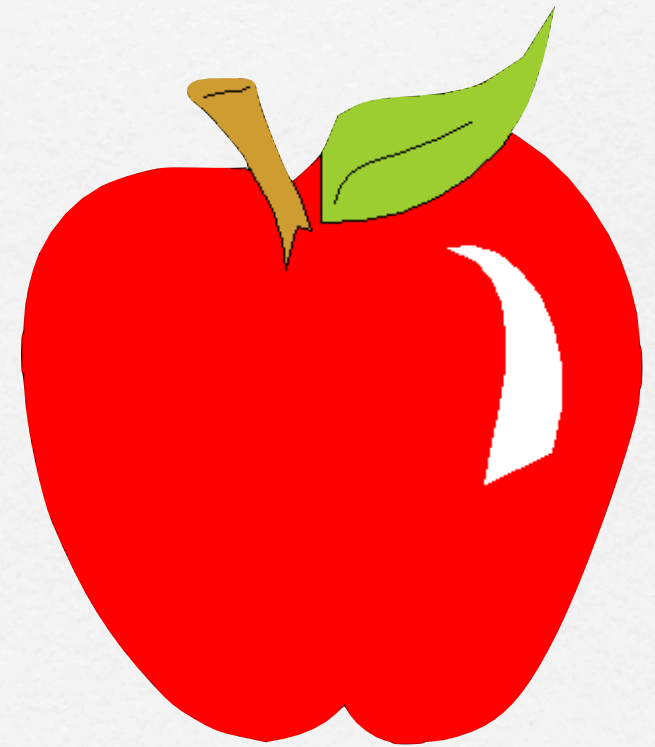
La metà delle mozzarelle in vendita sono prodotte con latte proveniente dall'estero.

Coldiretti

Qualche esempio (dati dicembre 2009)

Mele golden

- Prezzo alla produzione:
0,30 €/kg
- Prezzo di vendita:
0,98 €/kg (+226%) - Auchan
0,89 €/kg (+196%) - Lidl



Zucchine

- Produzione: 0,48 €/kg
- IPER: 1,19 €/kg (+147,9%)



Pomodori

- Produzione: 0,80€/kg
- AUCHAN: 1,29 €/kg (+61,25%)



Arance

- Produzione: 0,30 €/kg
- LIDL: 0,74 €/kg (+148%)

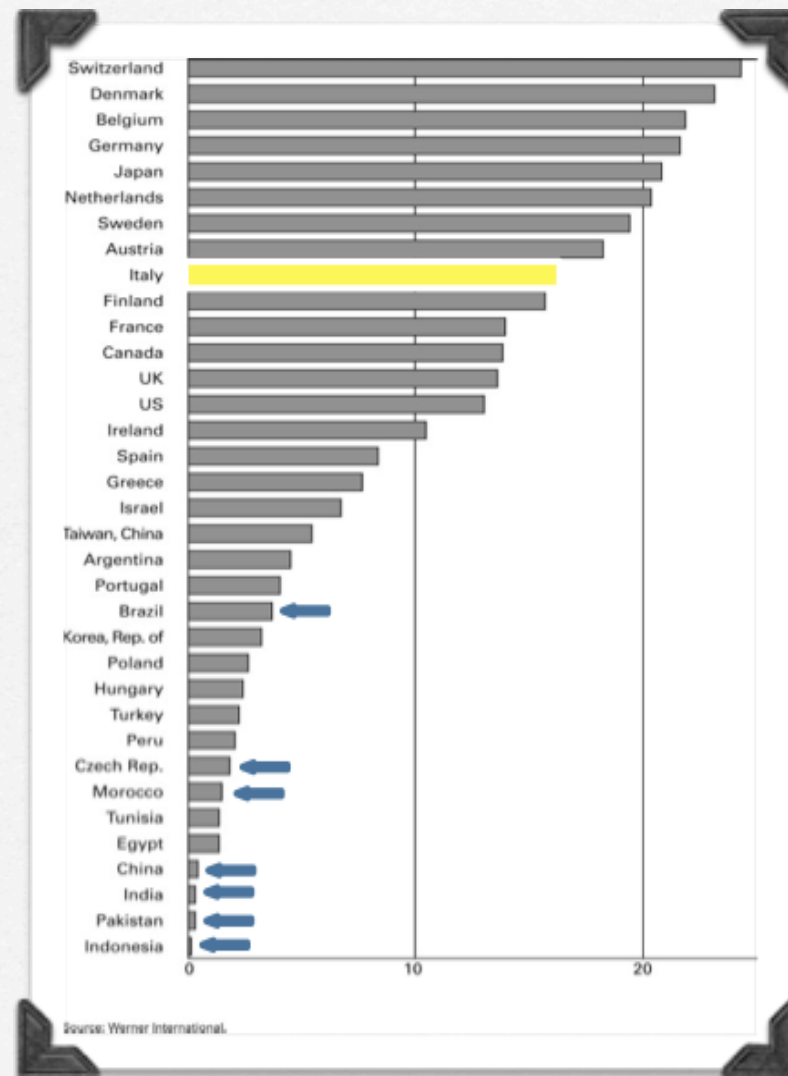


Il “costo” del lavoro nel mondo

Quante volte meno rispetto all'Italia

- Brasile: 4 volte
- Rep. Ceca: 9 volte
- Marocco: 11 volte
- Cina: 25 volte
- Pakistan: 38 volte
- India: 38 volte
- Indonesia: 70 volte

Werner International
agenzia americana di consulenza e
management nel settore tessile, 2000



Per confezionare un paio di Timberland, vendute in Europa a 150 euro, nella città di Zhongshan un ragazzo di 14 anni guadagna 45 centesimi. Lavora 16 ore al giorno, dorme in fabbrica, non ha ferie né assicurazione per la malattia, rischia l'intossicazione e vive sotto l'oppressione di padroni-aguzzini.

Nel 2004 erano 218 milioni i minori al lavoro nel mondo; di questi, 126 milioni impiegati in lavori pericolosi.

Rapporto ILO - Dicembre 2004
Organizzazione Internazionale del Lavoro



Composizione del prezzo un paio di scarpe standard

- Materiali 8,50%
- Costo della manodopera 0,5%
- Altri costi di produzione 1,50%
- Ricerca e progettazione 11%
- Profitti del fabbricante 3%
- Profitti del marchio 13%
- Pubblicità del marchio 8%
- Profitti del rivenditore 12%
- Costi di gestione del rivenditore 18%
- Pubblicità del rivenditore 2,5%
- Dazi e trasporti 5%
- IVA 17%



Il cotone si produce in 90 paesi e rappresenta la fonte di guadagno per 100 milioni di famiglie.

Fra i maggiori esportatori di cotone c'è l'Uzbekistan, per il 13,4% dell'intera produzione mondiale.

Elaborazione dati Faostat (media 1998-2003)

Il lago sparito

La regione del lago di Aral, in Uzbekistan, rappresenta l'esempio più drammatico dei danni provocati dalla produzione intensiva di cotone.

Nel 1960 venne costruito un enorme sistema di irrigazione delle piantagioni di cotone, attingendo acqua dagli immissari del lago.

In cinquant'anni il prelievo è stato così massiccio da aver ridotto la superficie del lago della metà. Riducendosi l'acqua è salita la concentrazione del sale provocando la scomparsa dei pesci e facendo tramontare una florida industria della pesca che impiegava 60.000 persone.



LAGO DI ARAL

1973

2004





La coltivazione di cotone

- *Assorbe il 25% di tutti i pesticidi utilizzati in agricoltura!*
- *L'uso dei pesticidi incide sulla salute di braccianti e contadini.*
- *Secondo una stima dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), nel mondo si verificano tra i 500.000 e i 2 milioni di casi di avvelenamento all'anno, 40.000 dei quali mortali.*



Il concentrato di pomodoro

Nel 2004, ne sono state importate dalla Cina:

- 150.000 tonnellate
- per un valore di 62 milioni di euro

“Corriere della Sera” - 25 Agosto 2005

vediamo i costi di trasporto, anche se non ne compriamo =>

Il trasporto del pomodoro

Capacità trasportata da un container:

- 27 tonnellate

Container trasportate da ogni nave:

- 5.500 container

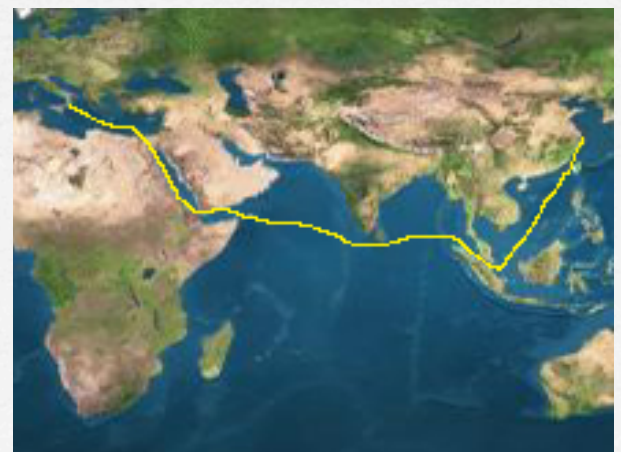
Tempo necessario per il trasporto:

- 22 giorni

Emissioni di CO₂:

- 428 tonnellate al giorno x 22 giorni
- **CO₂: 9.416 tonnellate PER OGNI NAVE**

Dati ricavati da una ricerca DK Group
pubblicata dal "Financial Times" - 13 Luglio 2007





L'impronta ecologica

È un indice statistico che mette in relazione il consumo umano di risorse naturali con la capacità della Terra di rigenerarle.

L'impronta ecologica

Alcuni dati
dal "Living Planet Report"
del 2008, curato dal WWF e
riferito al 2005

Capacità media di rigenerazione della Terra:

□ 2,1 ettari pro capite

Consumo annuo pro capite:

□ 2,7 ettari pro capite



Paesi ad alto reddito:

- 6,4 ettari pro capite

Paesi a medio reddito:

- 2,2 ettari pro capite

Paesi a basso reddito:

- 1,0 ettari pro capite



Trattare con cura!

a cura della rete dei GAS bergamaschi

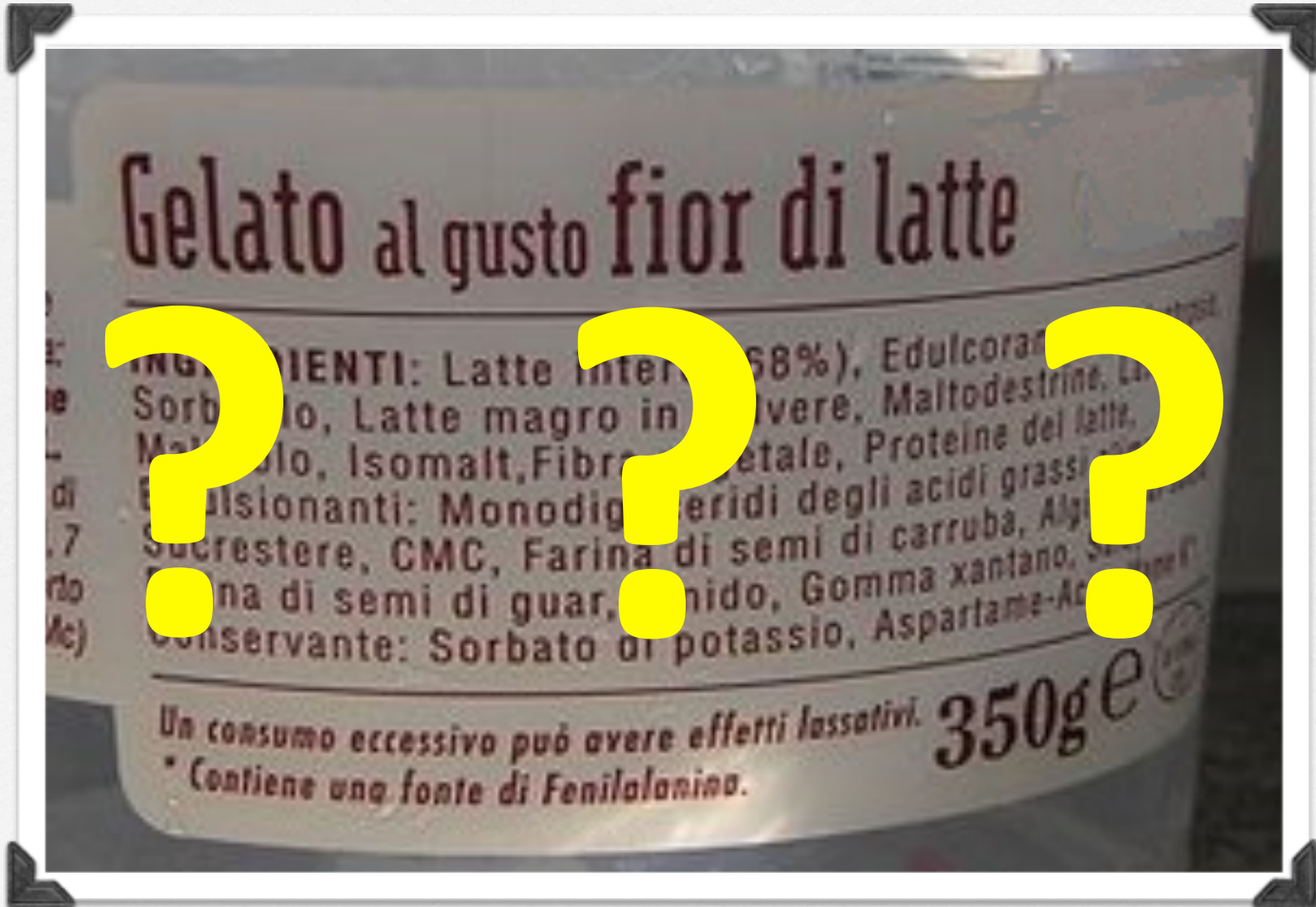


Il conto della spesa

Suggestione della pubblicità



Scarsa informazione



Scarsa qualità



Sfruttamento del lavoro



Costi ambientali



Che fare?

Alcune possibili risposte:



Oppure...

Disegnare un mondo diverso



.."cambiare il modo di guardare le cose e la realtà è il primo atteggiamento richiesto affinché le cose e la realtà possano cambiare."

Jean-Claude Besson-Girard
da "Decrescendo cantabile", pag. 28



"Per arrivare ad una società sostenibile sono necessari dei mutamenti radicali nei valori di riferimento, ovvero nella cultura ...

Questi mutamenti sono così profondi che potremmo chiamarli 'rivoluzioni', anche se il termine non è più in voga."



Andrea Saroldi

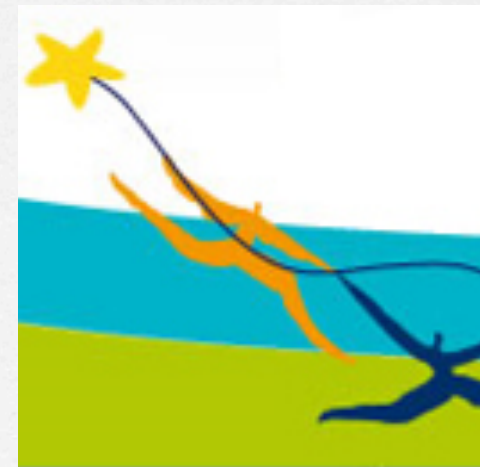
La rivoluzione dell'efficienza

- Cioè produrre lo stesso oggetto e offrire lo stesso servizio riducendo drasticamente il consumo di risorse e le relative emissioni.



La rivoluzione della sufficienza

- Cioè chiedersi quali bisogni sono veramente importanti e qual è il modo più intelligente di soddisfarli.





Trattare con cura!

a cura della rete dei GAS bergamaschi

COS'È UN “GRUPPO DI ACQUISTO SOLIDALE”?

“Quando un gruppo di persone decide di incontrarsi per riflettere sui propri consumi e per acquistare prodotti di uso comune, utilizzando come criterio guida il concetto di giustizia e solidarietà, dà vita a un GAS”

Documento Base dei GAS - 1999

LA STORIA DEI "GAS"

Il primo gruppo nasce a Fidenza nel 1994, stimolato dal lancio della campagna "Bilanci di Giustizia" a fine 1993.

Da quel momento è una crescita continua:

1997: 15 GAS

1999: 28 GAS

2001: 54 GAS

2003: 100 GAS

2009: 550 GAS

Si deve però tenere conto che i dati si riferiscono ai gruppi che si sono registrati alla rete nazionale.

Si stima che i gruppi effettivi siano ben più del doppio.

Ad esempio, nella nostra provincia, a fronte dei 12 gruppi registrati, risultano attivi oltre 40 gruppi.

Dato dell'Ottobre 2009



La rete provinciale dei GAS bergamaschi

GAS Almenno
S. Salvatore

GAS MOZZO

GAS
Torreranica 1

GAS Villa
d'Almè

GAS Alzano
Lombardo

GAS Nembro

GAS Paladina

GAS
Torreranica 2

GASTiere
Valtesse

GAS Banche del
Tempo

GAS Redona

GAS Seriate

GAS valbrembo

GASTone
Romano di
Lombardia

GAS Bergamo

GAS Sul Serio

GAS
valcavallina

GAS Boltiere

Dall'11 ottobre 2009 ventidue GAS della Provincia di Bergamo hanno deciso di "fare rete", di condividere cioè un percorso che possa rendere più incisiva la loro presenza sul territorio, armonizzando e condividendo scelte e decisioni.

Quindi "GAS" come:

GRUPPI

di persone che insieme riflettono sui propri consumi e acquistano collettivamente prodotti e servizi di uso comune

ACQUISTO

che ha come criterio fondamentale i concetti di giustizia e solidarietà

SOLIDALI

- con l'ambiente e la natura
- con i popoli del sud del mondo
- con i piccoli produttori locali
- con la propria salute e quella degli altri
- con i componenti del gruppo
- con i soggetti dell'economia solidale

Acquisto di prodotti

nel RISPETTO DELL'UOMO

- per una giusta politica sociale nei confronti dei lavoratori
- con particolare attenzione ai piccoli produttori locali
- privilegiando le aziende che valorizzano gli esclusi (diversamente abili, svantaggiati, ecc.)

nel RISPETTO DELL'AMBIENTE

dando priorità, negli acquisti, ai prodotti:

- biologici: senza diserbanti, pesticidi, ogm, ecc.
- che rispettano i ritmi naturali: prodotti di stagione, tradizionali, ecc.
- locali: a bassa impronta ecologica

Elenco indicativo dei prodotti acquistati da un GAS

Alimentari

riso

pasta

farine

passate

biscotti

crackers

olio

cereali

legumi

grana

parmigiano
reggiano

formaggi
freschi

bevande
vegetali

tonno

prodotti da
forno

miele

mele

agrumi

noci

vino

birra

salamì

...

Non alimentari

detersivi

carta
igienica

biancheria
di cotone

prodotti del
commercio
equosolidale

...

COME FUNZIONA UN GAS?

(indicazioni di massima ...)

RIUNIONI PERIODICHE PER:

- decidere quali prodotti acquistare
- valutare gli acquisti fatti
- valutare i produttori, anche con visite in loco
- valutare le modalità operative adottate
- decidere iniziative di sensibilizzazione
- promuovere momenti di formazione, socializzazione ecc, per i membri del gruppo
- accogliere nuovi membri
- ...

COME FUNZIONA UN GAS?

(indicazioni di massima ...)

UN COORDINATORE

- convoca e coordina le riunioni
- fissa una proposta di "ordine del giorno"
- cura l'andamento generale delle attività

Per ogni riunione

- un membro redige un verbale, che inoltra poi al gruppo

Modalità operative

- Per ciascun prodotto c'è un referente.
- E' suo compito il rapporto col singolo produttore:
la raccolta dell'ordine;
la consegna;
la cura dei pagamenti.
- La cadenza periodica degli ordini viene decisa a discrezione dei referenti o quando viene richiesto il prodotto dal gruppo nelle riunioni.
- Solitamente per gli ordini ci sono dei periodi fissi nell'anno o periodicità temporali consolidate.

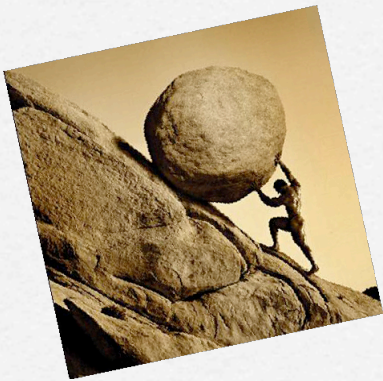
A spiral-bound notebook with a white page. The spiral binding is at the top. The text is centered on the page.

OBIEZIONI DIFFUSE

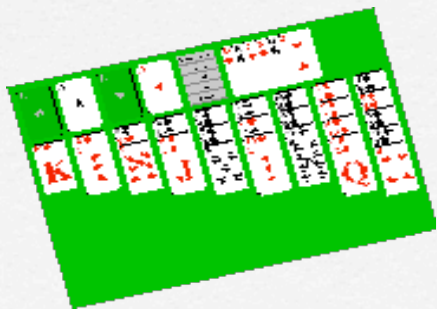
(... le vostre?)



NON HO TEMPO ...



E' FATICOSO ...



MI ARRANGIO DA SOLO/A



Trattare con cura!

a cura della rete dei GAS bergamaschi

Webografia

www.retegas.org

www.intergasbvs.org

www.gasbvs.org

www.cittadinanzasostenibile.it

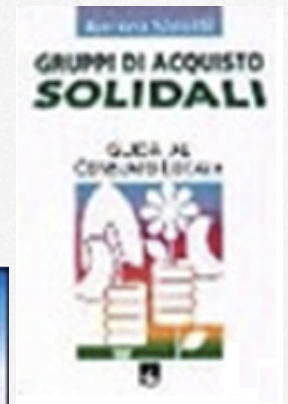
www.economia-solidale.org

www.consumocritico.it

www.decrecita.it

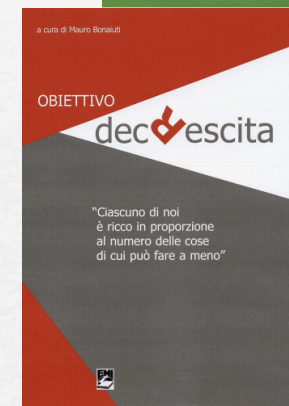
Bibliografia 1

- A.Saroldi: "Gruppi di Acquisto Solidali" Emi, 2001
- A.Saroldi: "Costruire economie solidali" Emi, 2003
- L.valera: "GAS Gruppi di Acquisto Solidale . Chi sono, come si organizzano e con quali sfide si confrontano i gas in Italia. " - Terre di Mezzo, 2005
- AAVV: "GASP - Gruppi di Acquisto Solidale e Partecipativo" Punto Rosso, 2009



Bibliografia 2

- Centro Nuovo Modello di Sviluppo: "Guida al consumo critico" EMI, 2008
- M. Bonaiuti: "Obiettivo decrescita" EMI, 2007
- F. Gesualdi: "Sobrietà. Dallo spreco di pochi ai diritti per tutti". Feltrinelli, 2005



Grazie della vostra attenzione

"La Terra non ci è stata lasciata in eredità dai nostri genitori, ma ci è stata data in prestito dai nostri figli".

(antico detto della tribù Masai)

